

TRIBUNALE DI LARINO

**Concordato preventivo Calcestruzzi Morrone s.a.s. di Morrone
Nicola Giorgio & C. – n°2/2015**

Giudice Delegato: Dott. Rinaldo d'Alonzo

Commissario Giudiziale: Dott. Maurizio Canfora

RELAZIONE DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE

1. La procedura

In data 13/02/2015 la Società Calcestruzzi Morrone s.a.s. di Morrone Nicola Giorgio & C., con sede in Sant'Elia a Pianisi (CB), Corso Caracciolo n. 80, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Campobasso 00366930709, R.E.A. CB - 68001, in persona del socio accomandatario e legale rappresentante Nicola Giorgio Morrone, depositava, ex art. 161 comma 6° L.F., domanda di concordato con riserva.

Il successivo 20/05/2015 codesto On. le Tribunale ha, con decreto, nominava il sottoscritto Commissario Giudiziale nell'ambito della procedura di che trattasi.

In data 19/10/2015 la società ricorrente, beneficiando di proroga del termine, accordata con decreto del Tribunale del 1° settembre 2015, depositava il piano e la relazione ex art.161 comma 3° L.F..

Successivamente, in data 9.02.2016, in ossequio al provvedimento reso dal Tribunale in data 28.1.2016, procedeva alla modifica della proposta concordataria.

Quindi, esperita l'istruttoria, il Tribunale con decreto del 22 marzo 2016 dichiarava aperta la procedura di concordato preventivo della Società Calcestruzzi Morrone s.a.s. di Morrone Nicola Giorgio & C., designando

Giudice Delegato il Dott. Rinaldo d'Alonzo e confermando lo scrivente quale Commissario Giudiziale.

L'adunanza dei creditori, inizialmente fissata per il giorno 17/05/2016, è stata differita, con decreto del 5/04/ 2016, al 21 giugno 2016, ore 12:00, presso i locali del Tribunale, in Piazza del Popolo.

2. Adempimenti

Non appena il sottoscritto Commissario ha avuto notizia del decreto che dichiarava aperta la procedura di concordato preventivo, effettuava la comunicazione del decreto e del proprio indirizzo pec al Registro delle Imprese di Campobasso.

A sua volta la società provvedeva all'apertura del c/c presso la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona – Filiale di Larino – versando l'importo di euro 60.000,00, pari al 30% delle spese che il Tribunale presume necessarie per l'intera procedura.

Indi il sottoscritto Commissario provvedeva a comunicare a tutti i creditori:

- la data dell'adunanza, nonché copia integrale della proposta di concordato, delle sue integrazioni e del decreto di ammissione;
- il proprio indirizzo di posta elettronica certificata e l'invito a ciascun destinatario a comunicare entro il termine di quindici giorni l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale intende ricevere le comunicazioni;
- l'avvertimento che in caso di mancata indicazione dell'indirizzo, tutte le future comunicazioni si perfezioneranno con il deposito in Cancelleria senza ulteriori avvisi e che, ai fini di una informata manifestazione del consenso, i voti espressi saranno ritenuti validi solo se pervenuti almeno dopo la data di deposito della relazione ex art. 172 L.F. da parte del sottoscritto Commissario Giudiziale.

Ai sensi dell'art. 172 L.F., in considerazione dell'articolata composizione del patrimonio aziendale, il sottoscritto chiedeva al G.D. di

designare un Stimatore che lo assistesse nelle operazioni di valutazione dei beni aziendali.

Il G.D., con proprio provvedimento del 10/04/2016, ha indicato quale Stimatore l'Ing. Michele Laviano, iscritto al n. 587 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Campobasso e residente in Termoli alla via degli Aceri n. 63.

In data 16 aprile 2016, presso gli uffici della Società, alla presenza dell'Ing. Nicola Giorgio Morrone, legale rappresentante pro-tempore, e dello Stimatore Ing. Michele Laviano, il sottoscritto Commissario ha dato inizio alle operazioni di inventario, che sono poi proseguite nel territorio del comune di Gambatesa, alla C.da Varana, ove sono ubicati i beni mobili e immobili di proprietà sociale (Allegato n° 1).

Lo Stimatore Ing. Laviano ha provveduto alla rilevazione fotografica dei beni aziendali e si è riservato di fornire successivamente al Commissario il valore attribuibile a ciascuno di essi.

In data 28 aprile 2016 lo stimatore ha consegnato al sottoscritto Commissario il proprio elaborato estimativo, dal quale risulta un valore complessivo dei beni aziendali pari a euro 1.236.880 (Allegato n° 2).

Il sottoscritto Commissario ha altresì tempestivamente provveduto a richiedere la trascrizione del decreto di ammissione alla procedura presso la Conservatoria dei RR.II. e presso il P.R.A.

3. Vita dell'impresa ammessa al concordato preventivo

La visura ordinaria rilasciata dalla CCIAA di Campobasso in data 30/03/2016 (Allegato n° 3) con riferimento alla ragione sociale Calcestruzzi Morrone s.a.s. di Morrone Nicola Giorgio & C. reca quale data dell'atto di costituzione l'11/10/1980 (la veste giuridica era, all'epoca, quella di società in nome collettivo; in data 18/12/2006 ne è stata deliberata la trasformazione in accomandita semplice).

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a euro 200.000,00.

Alla data odierna risultano essere soci i signori:

- a) Morrone Nicola Giorgio, nato a S. Elia a Pianisi il 24/04/1952, socio accomandatario titolare di una quota di capitale sociale di euro 100.000,00;
- b) Morrone Ferdinando, nato a S. Elia a Pianisi il 3/02/1958, socio accomandante, titolare di una quota di capitale sociale di euro 100.000,00.

La società, attualmente di fatto inattiva, operava nei settori della produzione di calcestruzzi, di produzione di inerti frantumati e delle costruzioni (Categoria: OG1 - Edifici civili e industriali - Classificazione: II - fino a 516.000 euro - Codice identificativo SOA: 05073720962 - Denominazione: Pegaso Organismo Di Attestazione S.p.a. - Numero di attestazione: 1682AL/71/08, rilasciata il 9/07/2014 con scadenza 8/07/2019).

Inoltre l'impresa, ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 n. 37 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 del Decreto n. 37/2008 come segue:

1) Lettera A:

impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;

2) Lettera B:

impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;

3) Lettera C:

impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali; limitatamente a: impianti di riscaldamento, climatizzazione e condizionamento di qualsiasi natura o specie, comprese le

opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;

4) Lettera D:

impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;

5) Lettera E:

impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

6) Lettera F:

impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili.

4. Cause del dissesto

Nel ricorso depositato il 13 febbraio 2015 la società descrive le cause del dissesto, foriere del progressivo deteriorarsi dell'equilibrio economico degli ultimi quattro anni di effettiva operatività aziendale e che emerge dal seguente quadro di sintesi:

| | Anno 2014 | Anno 2013 | Anno 2012 | Anno 2011 |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Valore della produzione | -29.751 | 275.241 | 814.741 | 944.089 |
| Costi della produzione | 242.254 | 312.851 | 747.068 | 885.106 |
| Margine Operativo Lordo | -272.005 | -37.610 | 67.673 | 58.983 |
| Proventi e Oneri Finanziari | -67.932 | -61.217 | -57.139 | -41.802 |
| Proventi e Oneri Straordinari | -214.950 | -48.274 | -10.234 | -8.649 |
| Risultato d'Esercizio Netto | -554.887 | -147.101 | 300 | 8.532 |

I dati sopra riportati evidenziano una progressiva perdita di fatturato, il conseguente deterioramento del margine operativo lordo, l'incremento degli oneri finanziari e l'inevitabile assoggettamento della gestione a crescenti perdite di esercizio; tant'è che nel solo 2014 si è registrata una perdita di esercizio di euro -554.887.

In relazione alle cause che hanno determinato la crisi dell'impresa, la società richiama i dati pubblicati dalla letteratura economica specializzata per

il settore delle costruzioni, i quali dimostrano come le imprese che in esso operano sono orientate verso un forte ridimensionamento, a causa sia della stagnazione nella quale versa il settore.

Ulteriori cause della crisi dell'impresa sono da ricondurre a motivazioni di carattere finanziario: da un lato la diminuita propensione ad accordare finanziamenti in un settore rispetto al quale non si intravedono - *medio tempore* - segni di ripresa; dall'altro le richieste di "rientro" degli affidamenti in essere avanzate dalle banche.

5. Le ragioni della proposta di concordato

Le motivazioni che hanno fatto assumere la decisione di proporre ai creditori un concordato liquidatorio, sono state declinate al sottoscritto Commissario, da parte del legale rappresentante Ing. Nicola Giorgio Morrone, nelle seguenti.

“La Calcestruzzi Morrone Sas fin dall'anno 2007 era in possesso delle seguenti certificazioni rilasciate da ICMQ, che è l'ente di riferimento nel settore edile:

| Stato certificazione: | Certificati Attivi | | | |
|--------------------------|---|--|--|--|
| | UNI 9001:2008 | EN ISO 9001:2008 | DM 14/01/2008 | EN 12620:2002+A1:2008 |
| Schema / Norma: | UNI 9001:2008 | EN ISO 9001:2008 | DM 14/01/2008 | EN 12620:2002+A1:2008 |
| Settore EA primario: | 28 - Imprese di costruzione, installatori di impianti e servizi | 02 - Estrazione di minerali | calcestruzzo preconfezionato | Aggregati |
| Data emissione: | 18/12/2007 | 18/12/2007 | 18/12/2007 | 01/12/2007 |
| Attività: | costruzione di edifici | estrazione e produzione di aggregati lapidei selezionati | produzione e distribuzione di calcestruzzo | controllo della produzione di Aggregati per Calcestruzzo |
| Numero certificato ICMQ: | 7140 | 7139 | CLS00666 | 1305-CPD-0584 |

Tutti gli anni un ispettore della ICMQ ha eseguito la prescritta visita di sopralluogo e verifica, della durata di tre giornate.

Dall'esame dei documenti, anno dopo anno, a partire dal 2009 e fino al 2012, la verifica ispettiva ha sempre più evidenziato la perdita di redditività

del settore di produzione di materiali inerti e dei calcestruzzi e la opportunità dell'impresa di spostare la propria attenzione al settore degli appalti pubblici e privati.

Ed infatti l'impresa si è dotata di una Certificazione SOA, necessaria a soddisfare i requisiti di legge per rispondere ad appalti pubblici, ed ha consolidato le proprie attività nelle costruzioni.

In particolare negli ultimi anni – 2011 e 2012 – ha sottoscritto due appalti, dell'importo complessivo di circa 1,3 milioni di euro, con Consorzi privati finanziati dallo Stato nell'ambito della ricostruzione post sisma.

Nel frattempo si sono manifestati tre fenomeni:

1. Il mercato delle vendite di materiali inerti e calcestruzzi è praticamente crollato: per vincere la concorrenza l'impresa è stata costretta a concordare prezzi di vendita sempre più bassi che, legati ad una produzione sempre minore, non hanno più consentito di pareggiare i costi fissi legati alla necessità di pagare i salari al numero minimo degli addetti (gli autisti delle autobetoniere e dell' autobetonpompa).

2. Come conseguenza dei ritardi dei pagamenti dei ns Clienti, la situazione debitoria verso gli istituti bancari aumentava e, contemporaneamente, gli stessi istituti riducevano le linee di credito; in particolare si segnala che anche la Protezione civile ha pagato gli Stati d'avanzamento dei Consorzi con ritardi di oltre 400 giorni.

3. I due appalti vs. Consorzi privati si sono rivelati non più remunerativi perché ambedue sono ancora oggi nella completa gestione di un solo professionista, Progettista, Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza, che si è rivelato poco efficiente, tanto che ancora oggi non presenta la richiesta di finanziamento di un ultimo Stato d'avanzamento di lavori già eseguiti.

Infine il fatto che ha sostanzialmente costretto l'impresa a presentare una proposta concordataria si è manifestato quando un Fornitore,

inavvertitamente, a seguito di un decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, ha posto ipoteca su una parte degli immobili costituenti lo stabilimento industriale. A quel punto, al fine di bloccare la vendita degli immobili ipotecati, perché il valore dell'intero stabilimento sarebbe stato inficiato dalla mancanza di alcuni fabbricati necessari al corretto funzionamento degli impianti, la Calcestruzzi Morrone Sas ha deciso di presentare la proposta concordataria.

Si evidenzia che, per quanto spiegato, la proposta concordataria garantisce gli interessi di tutti gli altri creditori; per le stesse ragioni, a nostro avviso, è interesse di tutti i creditori di giungere all'omologa del concordato.

Al fine di prevedere il migliore soddisfacimento dei creditori e, quindi, a tutela dell'intero ceto creditorio e della par condicio creditorum, la società ha inteso presentare una proposta di concordato preventivo.

La proposta di concordato ha, pertanto, come causa la scelta di regolare la crisi secondo le regole del concorso concordatario”.

Il sottoscritto Commissario Giudiziale conferma, in larghe linee, lo scenario di "crisi" ab origine descritto dalla Società Calcestruzzi Morrone S.a.s. e in sé cagionato, fra l'altro:

- da una diffusa contrazione di rendimento nel settore delle costruzioni, con un calo, dal 2008 al 2013, quantificato in oltre il 30% degli investimenti (effetto ancor più grave per il comparto del restauro, diminuito di circa il 60%); tale circostanza, unita ad una serie di provvedimenti normativi che hanno frenato la domanda immobiliare, soprattutto da parte della Pubblica Amministrazione, ha portato ad un ridimensionamento delle commesse e della loro marginalità;
- da una netta contrazione degli indicatori di performance dall'azienda, quest'ultima corroborata dai risultati di bilancio dell'ultimo triennio.

In altre parole, al di là degli squilibri sofferti dal debitore, vige una generalizzata situazione di difficoltà che travalica le carenze gestorie della Società.

Nello specifico, fra le cause che motivano, in parte, l'involuzione della gestione operativa, va indiscutibilmente annoverata la contrazione del fatturato, addebitabile, fra gli altri, alla riduzione del numero di commesse avanzate dai soggetti di natura pubblica.

A ciò si aggiunge anche che già dal 2013, il bilancio della Calcestruzzi Morrone S.a.s. disvela un profondo scompensamento reddituale, denegando la sopravvivenza di ogni residuo economico, ammettendo, di fatto, una durevole inettitudine a remunerare i fattori della produzione, i creditori e lo Stato, e *a fortiori*, a generare autofinanziamento e a remunerare la funzione imprenditoriale.

A maggior ragione, ciò agisce sui livelli inferiori del margine operativo lordo e del risultato operativo, con un andamento preoccupante nel biennio 2013-2014 e rispetto al quale la rigidità in basso degli oneri della gestione finanziaria ha determinato dei risultati netti di gestione fortemente negativi.

Circa la condotta del debitore, all'esito delle provvisorie attività verifica, all'occorrenza ritraibili dal piano della Calcestruzzi Morrone S.a.s. e viepiù dall'attestazione resa dal professionista designato, lo scrivente Commissario Giudiziale non ha ravvisato delle operazioni fraudolente che hanno determinato la riduzione del patrimonio sociale in danno dei creditori, né, allo stato degli atti, ha individuato operazioni compiute volte a depauperare il patrimonio aziendale.

Fra l'altro, non si hanno notizie circa eventuali attività illegali e/o fatti illeciti posti in essere dall'amministratore o dal socio accomandante, da soli o in concorso con terzi, non risultano atti di disposizione di attività patrimoniali o di beni della società a titolo gratuito, non sono state

dolosamente occultate o dissimulate parti di attivo, né esposte passività inesistenti.

6. La proposta di concordato

Il ricorso depositato dalla società in data 19/10/2105 è stato integrato con memoria del 9 febbraio 2016.

In buona sostanza la proposta di concordato prevede:

A) Durata ed obiettivi del Piano

Il Piano ha una durata di 4 anni, decorrenti dalla data di omologa, che si prevede possa intervenire entro il secondo trimestre del 2016¹.

B) Interventi previsti dal Piano

Il Piano concordato si compone di una fase di dismissione dei beni della Società e di una eventuale fase di prosecuzione dell'attività dell'impresa.

La Società assume che dalla liquidazione dei beni e dalla riscossione dei crediti si possa ricavare una somma non inferiore a euro 1.495.779, nelle seguenti rispettive misure:

| | |
|------------------------------------|-------------------------|
| <i>Terreni e fabbricati</i> | <i>768.328</i> |
| <i>Impianti, macchinari, ecc.</i> | <i>217.850</i> |
| <i>Materie prime e di consumo</i> | <i>29.253</i> |
| <i>Prodotti finiti e merci</i> | <i>323.109</i> |
| <i>Crediti verso clienti</i> | <i>139.860</i> |
| <i>Altri crediti</i> | <i>5.572</i> |
| <i>Disponibilità su c/bancario</i> | <i>6.767</i> |
| <i>Liquidità in cassa</i> | <i>2.460</i> |
| <i>Totale attivo</i> | <i>1.495.779</i> |

¹ Il professionista Attestatore nella propria relazione ha scritto: *“con riferimento ai tempi ipotizzati di esecuzione del concordato, si evidenzia come, le condizioni di incertezza in cui versa il mercato immobiliare, potrebbero comportare un allungamento degli stessi stante le attuali difficoltà riscontrabili in tale comparto anche a causa delle restrizioni creditizie attuate da parte del sistema bancario”.*

C) Passivo concordatario

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva del passivo concordatario alla data del 13 febbraio 2015.

Il passivo concordatario è così ripartito:

| | |
|--|-------------------------|
| <i>Spese di procedura</i> | <i>175.000</i> |
| <i>Debiti privilegiati</i> | <i>336.644</i> |
| <i>Interessi su debiti privilegiati</i> | <i>4.000</i> |
| <i>Fondo accantonamento sanzioni e interessi per omessi versamenti tributari e previd.</i> | <i>40.000</i> |
| <i>Debiti chirografari</i> | <i>940.155</i> |
| <i>Totale passivo</i> | <i>1.495.779</i> |

D) Contenuto della Proposta di Concordato

In estrema sintesi, il Piano prevede le seguenti percentuali di rimborso dei creditori della Società, in un tempo stimato in 48 mesi, decorrenti dalla data dell'omologa:

- a) pagamento integrale delle spese di procedura e di tutti i debiti prededucibili;*
- b) pagamento integrale di tutti i crediti muniti di privilegio generale mobiliare;*
- c) pagamento dei creditori chirografari nelle seguenti misure dei rispettivi crediti:*

| Classe | Tipologie di creditori | Valore nominale | % offerta | Importo del soddisfo |
|---------------|-----------------------------------|------------------------|-------------------|-----------------------------|
| Classe 1 | Creditori ordinari | 90.667 | 82,50 | 74.800 |
| Classe 2 | Creditori privilegiati declassati | 18.611 | 82,50 | 15.355 |
| Classe 3 | Creditori postergati | 164.537 | surplus pagamenti | |
| Classe 4 | Creditori banche | 954.000 | 89,10 | 850.000 |
| | Totali | 1.227.815 | | 940.155 |

7. Considerazioni conclusive dell'Attestatore

Per opportuna conoscenza dei creditori ai fini della consapevole espressione di voto, si ritiene utile riportare il testo delle considerazioni conclusive rese dalla Dott.ssa Mirella Mileti, professionista attestatore del piano concordatario:

"CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, la sottoscritta, a seguito:

delle procedure di revisione e di verifica generale e specifiche dei dati aziendali indicati nella situazione patrimoniale economica e finanziaria relativa alla data del 13 febbraio 2015; dell'esame della documentazione acquisita dalla società, dell'analisi delle predette verifiche generali e specifiche;

dell'acquisizione dei documenti utili e necessari per l'esecuzione dell'incarico forniti dalla società;

dell'ottenimento delle informazioni ottenute a seguito della partecipazione alle riunioni tra il rappresentante legale della società ed i professionisti incaricati ad assisterla nella presentazione della domanda di concordato;

delle conclusioni contenute nelle perizie asseverate a giuramento redatte dall'arch. Angelo Perfetto e dalla dott.ssa Stefania Di Lollo;

Tenuto, inoltre conto, del contesto specifico in cui viene resa la presente relazione,

ATTESTA

la veridicità dei dati aziendali esposti nel ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo e nella documentazione allegata, dando atto che quanto rappresentato dalla società rispecchia la situazione

patrimoniale, economica e finanziaria in cui la medesima si trova alla data del 13 febbraio 2015.

In relazione, poi, alla fattibilità del piano di concordato, la scrivente: considerato che il medesimo è, attualmente, articolato nelle fase di liquidazione degli assets detenuti e prevede una eventuale fase di continuità in relazione ai contratti sospesi per la quale la società si è riservata la possibilità di integrare la proposta ed il piano concordatario; considerato che, relativamente alla parte liquidatoria del piano, la sua fattibilità è, evidentemente connessa all'attendibilità della stima di esperto terzo cd indipendente incaricato dalla società di provvedere alla determinazione dei valori di realizzo dei principali assets detenuti nonché, per ciò che attiene i tempi di alienazione, anche alla ragionevolezza delle previsioni effettuate che, nell'attuale periodo di stasi del mercato immobiliare, appaiono certamente non agevoli; ritenuto che tali valori, anche se non perfettamente coerenti con quelli rilevati e pubblicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia del Territorio (che, comunque, non possono intendersi sostitutivi della stima ma soltanto di ausilio alla stessa, perché riferiti alla ordinari età degli immobili ed, in particolare, allo stato conservativo prevalente della zona omogenea), appaiono, in ogni caso, ragionevoli e, comunque, fondati su stima oggettiva e documentata, resa da soggetto terzo cd indipendente e, per tali motivi, condivisa da parte della scrivente,

ATTESTA

la fattibilità del piano su cui si fonda la proposta di concordato preventivo che la società intende sottoporre ai propri creditori perché giustificato da stima di esperto terzo ed indipendente incaricato di provvedere alla determinazione dei valori di realizzo dei principali assets detenuti dall'impresa debitrice.

Tali valori, inoltre, fondati su stima oggettiva e documentata, sono condivisi da parte della scrivente ed appaiono tali da generare risorse che consentono di ritenere ragionevolmente sostenibile la realizzazione del piano contenuto nella proposta concordataria.

Infine, con riferimento ai tempi ipotizzati di esecuzione del concordato, si evidenzia come, le condizioni di incertezza in cui versa il mercato immobiliare, potrebbero comportare un allungamento degli stessi stante le attuali difficoltà riscontrabili in tale comparto anche a causa delle restrizioni creditizie attuate da parte del sistema bancario”.

8. Attivo e passivo della società

La Calcestruzzi Morrone Sas di Morrone Nicola Giorgio & C. è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo sulla base dei dati sopra riportati.

Lo scrivente Commissario, sulla base dei valori riportati nell’inventario redatto ai sensi dell’art. 172 L.F. (Allegato n° 4) e delle passività in concorsuali, ha elaborato due prospetti riassuntivi recanti, nell’ordine:

A) relativamente all’ATTIVO:

- 1) le immobilizzazioni e le rimanenze di magazzino, in base ai valori attribuiti dallo Stimatore;
- 2) i crediti e la liquidità, valorizzati in base alle consistenze al 30/04/2016, come risultanti dalla documentazione aziendale.

La valutazione prognostica del risultato della liquidazione dell’attivo porta ragionevolmente a ritenere che le risorse finanziarie che si renderanno

disponibili entro 48 mesi² ai fini del soddisfo dei creditori corrispondano, per ciascuna classe inventariale, alle seguenti:

| | |
|--|------------------|
| <i>Terreni e fabbricati</i> | 621.916 |
| <i>Impianti, macchinari, ecc.</i> | 497.064 |
| <i>Materiali e attrezzature .di cantiere</i> | 12.900 |
| <i>Prodotti finiti e merci</i> | 105.000 |
| <i>Crediti verso clienti</i> | 48.166 |
| <i>Crediti verso clienti da liquidare</i> | 76.710 |
| <i>Altri crediti</i> | 5.172 |
| <i>Disponibilità su c/bancario vincolato</i> | 60.000 |
| <i>Liquidità in cassa</i> | 2.455 |
| <i>Totale attivo</i> | 1.429.383 |

B) relativamente al PASSIVO (distinto in debiti chirografari e privilegiati):

1) i debiti chirografari e privilegiati esistenti al 13 febbraio 2015, al netto delle variazioni in diminuzione conseguenti a pagamenti nel frattempo intervenuti, risultano essere i seguenti:

| | |
|---|------------------|
| <i>Debiti v/fornitori (chirografari)</i> | 104.581 |
| <i>Debiti v/fornitori (privilegiati)</i> | 10.739 |
| <i>Debiti v/dipendenti (privilegiati)</i> | 137.438 |
| <i>Debiti v/banche (chirografari)</i> | 954.000 |
| <i>Debiti v/enti previdenziali (privilegiati)</i> | 176.244 |
| <i>Debiti tributari (chirografari)</i> | 3.436 |
| <i>Debiti tributari (privilegiati)</i> | 12.223 |
| <i>Debiti v/altri finanziatori (postergati)</i> | 164.537 |
| <i>Totale passivo</i> | 1.563.198 |

² Tempo ipotizzato dalla proponente, ma non pienamente condiviso dall'Attestatore del piano (veggasi nota 1).

9. Il fabbisogno concordatario

Riassumendo i dati del passivo in base alla collocazione - privilegiata o chirografaria - delle singole partite debitorie, escludendo i debiti di cui vi è in atti dichiarazione di postergazione volontaria, e inserendo nel fabbisogno le spese della procedura (prededucibili) prudenziali accantonamento per sopravvenienze passive di natura finanziaria e fiscale, risulta che le risorse che potranno essere presumibilmente destinate al soddisfo del ceto chirografario vanno così rideterminate:

| | |
|--|------------------|
| <i>Risorse attese dalla liquidazione dell'attivo</i> | <i>1.429.383</i> |
| <i>Spese di procedura</i> | <i>- 175.000</i> |
| <i>Debiti privilegiati</i> | <i>- 336.644</i> |
| <i>Interessi su debiti privilegiati</i> | <i>- 4.000</i> |
| <i>Fondo rischi per sanzioni e interessi per omessi versamenti tributari e previdenziali</i> | <i>- 40.000</i> |
| <i>Debiti chirografari</i> | <i>873.739</i> |
| <i>Totale a pareggio</i> | <i>zero</i> |

10. Conclusioni

La proposta di concordato formulata, a parere del sottoscritto Commissario, pur restando conveniente per i creditori chirografari rispetto all'ipotesi di una liquidazione in ambito fallimentare, non rende realizzabile il soddisfo dei creditori chirografari (sia originari che per declassamento) nelle misure ipotizzate dalla società proponente.

Ipotizzando che le risorse finanziarie provenienti dalla liquidazione fossero quelle ipotizzate dal sottoscritto, le percentuali di soddisfo del ceto chirografario si ridurrebbero come di seguito specificato³:

³ A parere dello scrivente la prospettiva di una minore disponibilità da destinare al soddisfo del ceto chirografario (Classi 1, 2 e 4, pari a euro 66.416) dovrebbe tradursi in un incremento della falcidia in

| Classe | Tipologie di creditori | Valore nominale | % offerta | Importo del soddisfo |
|---------------|-----------------------------------|------------------------|-------------------|-----------------------------|
| Classe 1 | Creditori ordinari | 90.667 | 76,25 | 69.137 |
| Classe 2 | Creditori privilegiati declassati | 18.611 | 76,25 | 14.192 |
| Classe 3 | Creditori postergati | 164.537 | surplus pagamenti | |
| Classe 4 | Creditori banche | 954.000 | 82,85 | 790.410 |
| | Totali | 1.227.815 | | 873.739 |

Volgendo al termine della relazione, il Commissario ritiene da ultimo doveroso prospettare - per quanto possibile visti i ridottissimi termini concessi per esperire ogni accertamento - una comparazione tra il prevedibile esito del concordato preventivo e l'alternativa della liquidazione in ambito fallimentare, al fine di assicurare ai creditori della ricorrente tutti gli elementi necessari alla formazione di una loro volontà pienamente consapevole circa l'approvazione o meno della proposta formulata dalla Società Calcestruzzi Morrone S.a.s.

Pare infatti ragionevole ipotizzare che l'alternativa fallimentare potrebbe offrire minor tutela ai creditori sotto l'aspetto della celerità dei tempi di realizzo dell'attivo e di conseguente riparto a loro favore.

Lo scrivente rileva tuttavia una criticità nella tempistica dei pagamenti previsti per i creditori ed in particolare, considerato che la liquidità per il pagamento dei creditori chirografari dovrebbe formarsi a seguito della vendita dei beni sociali - in larga misura costituita da beni immobili - , la

misura proporzionale al valore nominale dei crediti, con invarianza del differenziale tra le percentuali offerte alla classe 4 e alle classi 1 e 2 (6,60%).

stessa dovrebbe avvenire, secondo la tempistica prevista dal piano, entro 48 mesi dall'omologazione, previsione che si ritiene ottimistica considerata la perdurante crisi del mercato immobiliare.

In conclusione, il sottoscritto Commissario Giudiziale auspica di aver fornito ai creditori gli elementi necessari e sufficienti ad una valutazione consapevole ed informata della proposta concordataria formulata dalla ricorrente.

Si rimanda in ogni caso ai creditori sociali - e all'On.le Tribunale di Larino, nell'eventuale successiva fase di omologazione - l'ultimo e definitivo giudizio.

In fede.

Larino, 3 maggio 2016

Il Commissario Giudiziale
Dott. Maurizio Canfora



**TRIBUNALE DI LARINO
SEZIONE FALLIMENTARE**

VERBALE DI INVENTARIO

Concordato Preventivo Calcestruzzi Morrone Sas di Morrone Nicola Giorgio & C.

Conc. Prev. 2/2015

Oggi sedici aprile 2016, alle ore 15,15 in S.Elia a Pianisi, alla Via Roma n.1, presso gli uffici della Società Calcestruzzi Morrone Sas di Morrone Nicola Giorgio & C. - C.F.: 00366930709

PREMESSO CHE

- la nominata società ha depositato in data 13.2.2015 domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, comma sesto, L. F., come aggiunto dal n. 4) della lett. b) del comma 1 dell'art. 33, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, come sostituito dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134, e successivamente riscritto dall' art. 82, comma 3, D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, a seguito di ricorso della in data 17/02/2015;
 - con decreto del 22 marzo 2016 il Tribunale di Larino ha dichiarata aperta la procedura di concordato preventivo, ha nominato Giudice Delegato il Dott. Rinaldo d'Alonzo e ha confermato la nomina a Commissario Giudiziale del Dott. CANFORA Maurizio;
 - dovendosi procedere alla formazione dell'inventario ex art. 172 L.F., il Commissario Giudiziale ha richiesto al G.D. la nomina di uno Stimatore, che, con provvedimento adottato in data 10/04/2016, è stato individuato nella persona dell'Ing. Michele Laviano; tutto ciò premesso, dovendosi procedere alle formalità previste dal I comma dell'art. 172 L.F., sono presenti:
 - il sottoscritto Commissario Giudiziale;
 - l'Ing. Michele Laviano, nato a *Campese il 6-6-1950;*
 - l'Ing. Nicola Giorgio Morrone, legale rappresentante pro-tempore della Società Calcestruzzi Morrone Sas di Morrone Nicola Giorgio & C.
- Poiché i beni da inventariare risultano ubicati nel territorio del comune di Gambatesa, alla C.da Varana, l'ufficio si reca in tale luogo onde procedere alla individuazione e inventariazione dei beni aziendali.

Giunti in loco vengono individuati i seguenti beni:

BENI IMMOBILI

- 1) Piazzale a servizio dell'impianto di produzione di calcestruzzo mq. 8.000 mq (Fg. 9 - P.lla 171);
- 2) Terreno (Fg.9 - Part. 300) mq. 850,00;
- 3) Terreno (Fg. 10 - Part. 209) mq. 19.580,00;
- 4) Fabbricato a due piani mq. 172,00;
- 5) Autorimessa (Fg. 9 - Part. 324) mq. 270;
- 6) Autorimessa (Fg. 9 - Part. 403) mq. 270;
- 7) Locale deposito (Fg. 9 - Part. 325) mq. 110,00;

- 8) Castello in CA dell'impianto di frantumazione dotato di apparecchiature per il lavaggio e la selezione degli inerti trattati;
- 9) Struttura in muratura (non iscritta in catasto) ove risulta alloggiato il quadro elettrico principale e il mulino a barre per la produzione di sabbia e ulteriori dispositivi per il trasporto e l'accumulo del materiale lavorato.

BENI MOBILI

- 1) CB131541 - Autobetoniera FIAT 330-26P;
- 2) CB131542 - Autocarro FIAT 330-26P;
- 3) CB204614 - Autobetoniera IVECO MAGIRUS 330-36H;
- 4) CB219510 - Autobetoniera + Betonpompa IVECO MAGIRUS 330-36H;
- 5) AZ780GC - Autobetoniera IVECO MAGIRUS 330-36H;
- 6) BT277WH - Autocarro ASTRA Veic. Ind. HD/7 84-42-Z;
- 7) DJ178PY - Autocarro IVECO 35/E4;
- 8) CB213840 - Autovettura FORD Orion 1,6;
- 9) DG311HB - Autovettura Rover Range Sport 2,7;
- 10) Autocarro FIAT 682, non iscritto al PRA;
- 11) Autocarro PERLINI T15F, non iscritto al PRA;
- 12) Matr. 5086 - Pala caricatrice + Mini escavatore BOBCAT 753 (anno 1985/86);
- 13) Matr. 00860 - Pala caricatrice da 2 Mc INTERNATIONAL Mod 530/A II Serie;
- 14) Matr. 18696 - Escavatore cingolato 15T CASE POCLAIN 1088;
- 15) Matr. 794 - Pala Case 821C da 3 Mc CASE POCLAIN 821C (anno 2000);
- 16) Matr. LZ 6578 - Carrello sollevatore LUGLI 255E (anno 1997);
- 17) Gruppo elettrogeno 13KW MOSA GE 13000;
- 18) Elicottero per pavimentazione industriale;
- 19) Vibratore - compattatore per pavimenti (CE);
- 20) Vibratore a spillo per CA;
- 21) Piano di lavoro per taglio marmi e mattonelle;
- 22) Riga vibrante;
- 23) Argano elettrico (CE);
- 24) Magazzino materiali da costruzione e ricambi per mezzi d'opera;
- 25) Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti (circa 10.000 mc).

Lo Stimatore Ing. Laviano procede alla rilevazione fotografica e si riserva di fornire successivamente al Commissario il valore attribuibile a ciascuno dei beni sopra elencati.

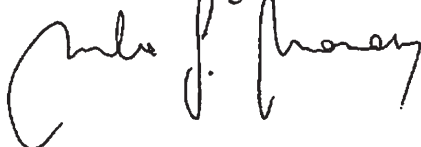
Il Commissario invita, infine, l'Ing. Nicola Morrone a fornirgli l'elenco dettagliato delle attività finanziarie di pertinenza della società, in modo da poterle includere nell'erigendo inventario.

Letto, confermato e sottoscritto dagli intervenuti, la seduta è tolta alle ore 18,00.

Il Commissario Giudiziale
Dott. Maurizio Canfora

Lo Stimatore
Ing. Michele Laviano

Calcestruzzi Morrone sas
Il legale rappresentante
Nicola Giorgio Morrone



ALLEGATO N° 2

MICHELE LAVIANO

INGEGNERE

PROGETTAZIONI

IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

IMPIANTISTICA

COMUNE DI GAMBATESA

**CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
CONCORDATO PREVENTIVO N. 2/2015
"MORRONE CALCESTRUZZI s.a.s."**



H.C.T.

LARGO DEL COLLE 6
86042 CAMPOMARINO
P.I. 00759010706

c.f. LVN MHL 50H06 B550U

michelelaviano@virgilio.it / michele.laviano@ingpeg.eu

tel/fax 0875 538970/538970
tel. 320 6520140
tel. 335 5248148

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Io dott. ing. Michele Laviano, nato a Campomarino il 06.06.50 e residente in Termoli alla via Degli Aceri 63, c.f. LVN MHL 50H06 B550U, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Campobasso al N.° 587, iscritto all'albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale di Larino, nominato in data 12.04.2016 Consulente Tecnico d'Ufficio per la stima dei beni immobili e mobili dal commissario giudiziale dott. Maurizio Canfora nel concordato preventivo n.° 2/2015 "Morrone Calcestruzzi s.a.s.", accettato l'incarico e fatti i dovuti accertamenti, redigo la seguente relazione.

DESCRIZIONE

Trattasi di valutare tutti i beni dell'azienda di produzione di calcestruzzo, inerti ed infissi denominata "Morrone Calcestruzzi s.a.s." sita in agro di Gambatesa alla c/da Varana.

In data 16.04.2016, congiuntamente al dott. Canfora, mi sono recato sul luogo di perizia in Territorio di Gambatesa (CB) alla c/da Varana ove sono stati riscontrati e individuati i beni di seguito descritti già oggetto di verbale di inventario redatto in pari data.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dei beni immobili si utilizza il metodo IVS monoparametrico determinato da indagini sul mercato locale e rapportato alla stima dell'Agenzia delle Entrate, tenendo conto della vetustà, dello stato di conservazione, dalla tipologia di costruzione e di ogni altro elemento a favore e non. Allo stato attuale, il mercato per la tipologia di beni di che trattasi risulta praticamente fermo influenzando fortemente al ribasso i prezzi. Infatti l'Agenzia delle Entrate, nella zona, indica un prezzo per i capannoni che varia da €/mq 180,00 a €/mq 270,00 inferiore anche a quello di costruzione. I terreni edificabili, data la poca offerta, mantengono il prezzo attestandosi in media a €/mq 10,00.

Per la valutazione dei beni mobili si utilizza il metodo del confronto attingendo informazioni da riviste specializzate e operatori del settore nonché da fonti multimediali soprattutto per valutare il rapporto offerta/richiesta. Anche in questo caso si tiene conto della vetustà, dello stato di conservazione, dalla tipologia di costruzione e di ogni altro elemento a favore e non.

BENI IMMOBILI

1. NCT Foglio n.° 9 particella n.° 171, ente urbano, are 59.40
2. NCT Foglio n.° 9 particella n.° 403, ente urbano, are 16.60
3. NCT Foglio n.° 9 particella n.° 300, ente urbano, are 08.50
4. NCT Foglio n.° 9 particella n.° 379, ente urbano, are 11.40

Lotto di terreno costituito da tre particelle adiacenti inserito nel P. di F. di Gambatesa nella sottozona D/1 esteso mq. 8.740,00 su cui insistono diversi fabbricati e manufatti censiti e non, e da una particella (n. 300) estesa mq. 850,00, anch'essa inserita nel P. di F. di Gambatesa nella sottozona D/1, poco distante e attualmente incolta. Le tre particelle adiacenti presentano una pavimentazione costituita da una massicciata di misto e stabilizzato molto compatto, segno di notevole spessore, e costituiscono il parcheggio e lo spazio di manovra dei mezzi operanti nel

cementificio. Al prezzo del terreno viene aggiunto il costo per la realizzazione della massicciata costituita da circa 1 mc/mq di misto di cava che lavorato in sede ha un valore di circa €/mq 7,00 e da una gittata di cls dello spessore medio di cm. 15,00 che, prodotto in sede, ha un costo di circa €/mc 60,00

Per cui

$$\text{mq. } 9.590,00 \times \text{€/mq } 10,00 = \text{€ } 95.900,00$$

$$\text{mq. } 8.740,00 \times \text{€/mq } 7,00 = \text{€ } 61.180,00$$

$$\text{mq. } 8.740,00 \times \text{€/mq } 15,00 = \text{€ } 131.100,00$$

$$\text{TOTALE € } 288.180,00$$

5. Foglio n.° 10 particella n.° 209, incol. Prod., cl 1, ha 01.95.80, rd € 3,03, ra € 1,01.

Particella di terreno estesa mq. 19580 adiacente il fiume Tappino ed inserita nel P.di F. del comune di Gambatesa in zona E.1 "Agricola". Attualmente risulta incolta ed è sfruttabile quale cava per il prelievo di misto di fiume, materia prima per l'attività aziendale. Ipotizzando un prelievo di 2mc/mq di misto con un guadagno d'impresa del 16% sul prezzo di vendita, il ricavo dal terreno risulta:

$$(2 \text{ mc/mq} \times \text{€/mc } 8,00 \times 16\%) = \text{€/mq } 2,56$$

Il costo medio di mercato per terreni agricoli nel comune di Gambatesa risulta di €/mq 0,290.

Il ricavo netto risulta

$$\text{€/mq } 2,56 - \text{€/mq } 0,29 = \text{€/mq } 2,27$$

Da tale analisi si può attribuire al terreno il prezzo di €/mq 1,45 considerando l'appetibilità e la non certezza dei parametri utilizzati.

Per cui:

$$\text{€/mq } 1,45 \times \text{mq } 19.580,00 = \text{€ } 28.391,00$$

6. Foglio n.° 9 particella n.° 373, categoria D/7

Fabbricato di un solo piano fuori terra di mq. 112,00 in cls adibito a rimessa, intonacato all'esterno, grezzo all'interno con pavimento in battuta di cemento e copertura in lamiera ondulata sostenuta da struttura metallica. Presenta due ingressi con serrande in lamiera zincata ed ha un'altezza media di cm. 450,00.

$$\text{mq } 112,00 \times \text{€/mq } 250,00 = \text{€ } 28.000,00$$

7. Foglio n.° 9 particella n.° 423

Fabbricato in muratura di mq. 14,50 adibito a cabina di trasformazione e distribuzione energia.

$$\text{Mq } 14,50 \times \text{€/mq } 250,00 = \text{€ } 3.625,00$$

8. Fabbricato in muratura non censito

Fabbricato in muratura di forma irregolare adibito a sede di mulino per la produzione di sabbia. Ha una superficie in pianta di circa mq. 55,00.

$$\text{mq. } 55,00 \times \text{€/mq } 200,00 = \text{€ } 11.000,00$$

9. Foglio n.° 9 particella n.° 325, categoria D/7

Fabbricato in cls di tipo a torre contenente macchine per la selezione della materia prima e per la produzione di inerti (impianto di frantumazione). Presenta una superficie in piano pari a mq. 174,00

$$\text{Mq } 174,00 \times \text{€}/\text{mq } 180,00 = \text{€ } 31.320,00$$

10. Foglio n.° 9 particella n.° 324 sub 1, categoria D/7

Autorimessa di mq. 280,00 realizzata con struttura in cls e mattoni forati come compagno, la copertura è costituita da pannelli tipo sandwich in lamiera coibentata, il pavimento in battuta di cemento, gli infissi in ferro ed ha un'altezza media di cm. 480,00.

$$\text{Mq } 280,00 \times \text{€}/\text{mq } 250,00 = \text{€ } 70.000,00$$

11. Foglio n.° 9 particella n.° 324 sub 2, categoria D/7

Fabbricato di due piani fuori terra con superficie di base pari a mq. 82,00 adibito ad uffici e realizzato con struttura in cls. Presenta caratteristiche di edilizia popolare.

$$\text{Mq } 164,00 \times \text{€}/\text{mq } 600,00 = \text{€ } 98.400,00$$

12. NCT Foglio n.° 9 particella n.° 403, fabbricato

Autorimessa realizzata con strutture prefabbricate di altezza minima pari a m. 6,00. Presenta una pavimentazione in battuta di cemento e due serrande avvolgibili d'ingresso. Ha una superficie in pianta pari a mq. 252,00.

$$\text{Mq } 252,00 \times \text{€}/\text{mq } 250,00 = \text{€ } 63.000,00$$

€ 288.180,00

€ 28.391,00

€ 63.000,00

€ 98.400,00

€ 70.000,00

€ 31.320,00

€ 11.000,00

€ 3.625,00

€ 28.000,00

TOTALE BENI IMMOBILI € 621.916,00

BENI MOBILI

13. Impianti di frantumazione

Gli impianti di frantumazione, data la vetustà, sono stati già ammortizzati. Per la loro valutazione si considera non cessata la vita media e attribuendogli il valore ricavabile dal guadagno netto che si otterrebbe prolungando la produzione media giornaliera per altri tre anni senza grossi interventi

di manutenzione. Ipotizzando una produzione media giornaliera di 170 mc di inerti, un guadagno netto del 10%, al costo attuale di €/mc 15,00 per gli inerti si ha:

$$170 \text{ mc} \times 264\text{gg} \times 3\text{anni} \times 10\% \times \text{€/mc } 15,00 = \text{€ } 201.960,00$$

14. Impianti di produzione sabbia con mulino a barre (impianto autonomo)

L'impianto di produzione di sabbia, data la vetustà, è stato già ammortizzato. Per la valutazione si considera non cessata la vita media e attribuendogli il valore ricavabile dal guadagno netto che si otterrebbe prolungando la produzione media giornaliera per altri tre anni senza grossi interventi di manutenzione. Ipotizzando una produzione media giornaliera di 35 mc di inerti, un guadagno netto del 10%, al costo attuale di €/mc 15,00 per gli inerti si ha:

$$35 \text{ mc} \times 264\text{gg} \times 3\text{anni} \times 10\% \times \text{€/mc } 15,00 = \text{€ } 41.580,00$$

15. Impianti di confezionamento del calcestruzzo

L'impianto di confezionamento di calcestruzzo, data la vetustà, è stato già ammortizzato. Per la valutazione si considera non cessata la vita media e attribuendogli il valore ricavabile dal guadagno netto che si otterrebbe prolungando la produzione media giornaliera per altri tre anni senza grossi interventi di manutenzione. Ipotizzando una produzione media giornaliera di 40 mc di cls, un guadagno netto del 3%, al costo attuale di €/mc 60,00 si ha:

$$40 \text{ mc} \times 264\text{gg} \times 3\text{anni} \times 3\% \times \text{€/mc } 60,00 = \text{€ } 57.024,00$$

16. Deposito di inerti

Sul piazzale sono individuati due depositi di breccia per un volume totale stimato in mc. 6.000,00 ed uno di sabbia per un volume stimato di mc. 1.000,00

Per cui:

$$\text{mc } 7000,00 \times \text{€/mc. } 15,00 = \text{€ } 105.000,00$$

17. Materiali e attrezzature di cantiere

| | | |
|--|---|-----------|
| Gruppo Elettrogeno 13 Kwatt senza marchio CE | € | 500,00 |
| Elicottero per pavimenti industriali senza marchio CE | € | 100,00 |
| Compattatore per pavimenti marchio CE | € | 500,00 |
| Vibratore per getti di cemento armato senza marchio CE | € | 50,00 |
| Argano elettrico marchio CE | € | 50,00 |
| Mq 160 di mattonelle in ceramica | € | 1.200,00 |
| Piano di lavoro per taglio marmi e mattonelle | € | 500,00 |
| Ricambi vari per mezzi di trasporto e lavoro | € | 10.000,00 |

TOTALE € 12.900,00

18. Mezzi di trasporto

| | |
|--|-------------|
| Autobetoniera FIAT 330 – 26P tg. CB131541 anno 1982 | € 8.000,00 |
| Autocarro FIAT 330 – 26P tg. CB131542 anno 1982 | € 8.000,00 |
| Autobetoniera IVECO Magirus 330 – 36H tg. CB204614 anno 1990 | € 12.000,00 |
| Autobetoniera IVECO Magirus 330 – 36H tg. AZ780GC anno 1997 | € 20.000,00 |
| Autobetoniera IVECO Magirus 330 – 36H + Betonpompa Magnum tg. CB219510 anno 1992 | |

| | |
|---|-------------|
| | € 35,000,00 |
| Autocarro ASTRA HD7 84-42-Z tg. BT277WH anno 2001 | € 18.000,00 |
| Autocarro IVECO 35/E4 tg. DJ178PY anno 2007 | € 10.000,00 |
| Autovettura Ford Orion 1,6 tg. CB213840 anno 1991 | € 500,00 |
| Autovettura ROVER Range Sport 2,7 tg. DG311HB anno 2007 | € 8.500,00 |
| TOTALE € 120.000,00 | |

19. Mezzi di Lavoro in cantiere

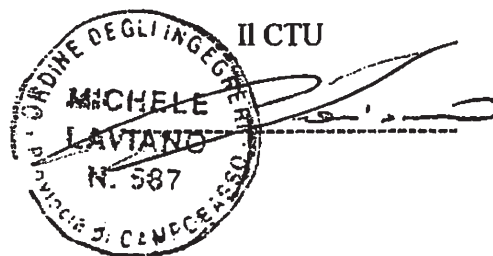
| | |
|--|-------------|
| Autocarro FIAT 682 irradiato anno 1982 | € 500,00 |
| Autocarro PERLINI T15F irradiato anno 1987 | € 4.000,00 |
| Muletto 255-E matr. LZ 6578 anno 1997 | € 3.000,00 |
| BOB CAT 753 anno 1985 matricola 5086 senza marchio CE | € 3.000,00 |
| Pala caricatrice da mc. 2 Internazionale mod. 530 A II serie matr. 860 anno 2000 | € 10.000,00 |
| Pala Case 821 T da mc. 3 matr. 794 anno 2005 | € 45.000,00 |
| Escavatore cingolato 15t CASE POCLAIN mod. 1088 matr. 18696 anno 1990 | € 11.000,00 |
| TOTALE € 76.500,00 | |

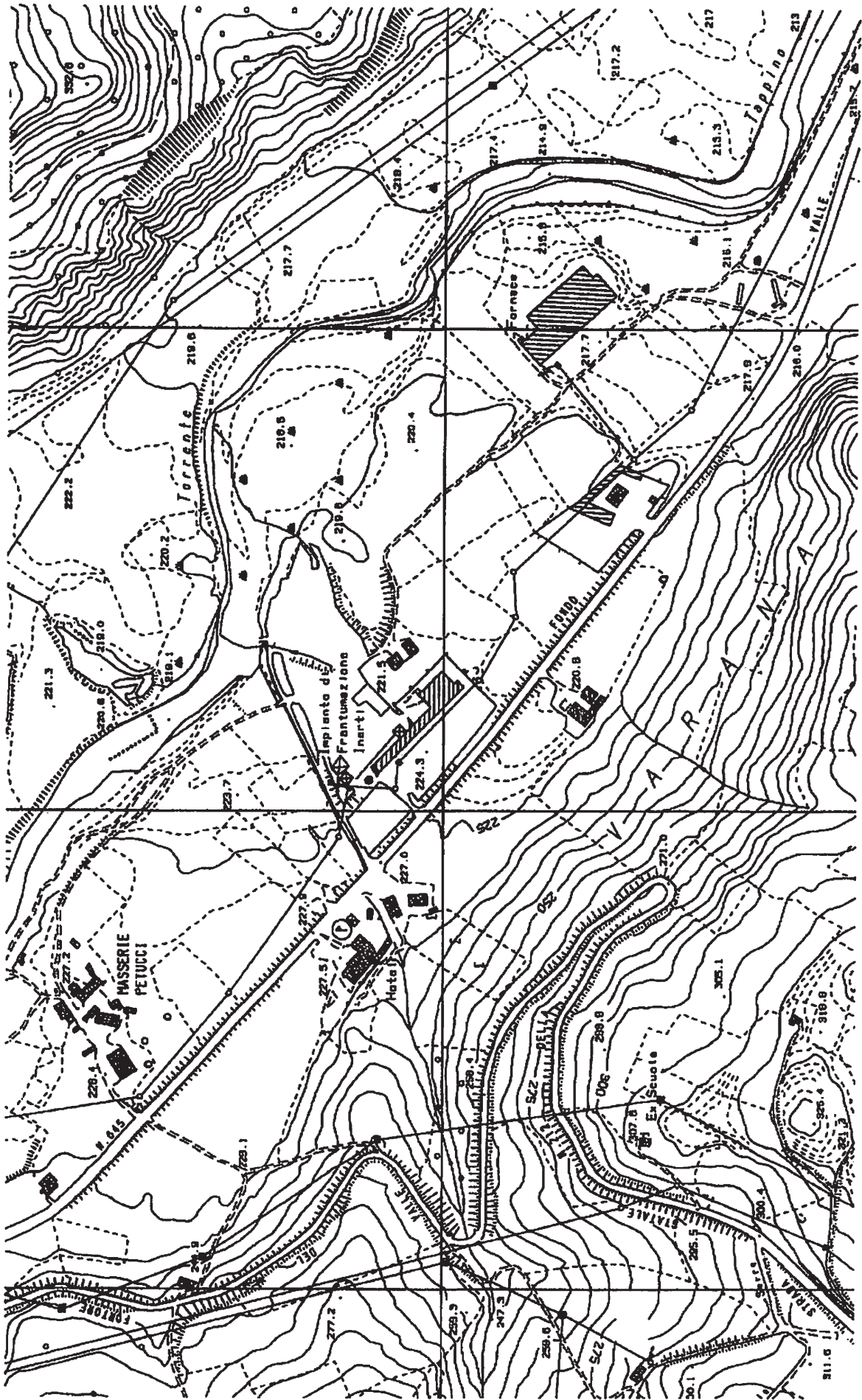
€ 201.960,00
 € 41.580,00
 € 57.024,00
 € 105.000,00
 € 12.900,00
 € 120.000,00
 € 76.500,00

TOTALE BENI MOBILI € 614.964,00

VALORE AZIENDA € 1.236.880,00.

Campomarino 26.04.2016





ALLEGATO n° 3

Camera di Commercio del MOLISE

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA DI EVASIONE

**CALCESTRUZZI MORRONE
S.A.S. DI MORRONE NICOLA
GIORGIO & C.**

DATI ANAGRAFICI

| | |
|-----------------------|--|
| Indirizzo Sede legale | SANTELIA A PIANISI (CB) CORSO CARACCILO 80 CAP 86048 |
| Indirizzo PEC | nicolagiorgio.morrone@ingpec. eu |
| Numero REA | CB - 68001 |
| Codice fiscale | 00366930709 |
| Forma giuridica | societa' in accomandita semplice |
| Procedure in corso | concordato preventivo |

Estremi di firma digitale

Signature Not Verified

Digitally signed by LORELLA PALDANO

Date: 2018.03.30 09:50:39 CEST

Reason: Conservatore Registro Imprese

Location: Camera di Commercio del MOLISE

Indice

| | |
|---|---|
| 1 Informazioni da patti sociali | 2 |
| 2 Informazioni patrimoniali | 3 |
| 3 Scioglimento, procedure concorsuali, cancellazione | 3 |
| 4 Soci e titolari di cariche o qualifiche | 4 |
| 5 Attività, albi ruoli e licenze | 5 |
| 6 Sede ed unità locali | 7 |
| 7 Storia delle modifiche dal 23/03/2016 al 23/03/2016 | 8 |

1 Informazioni da patti sociali

| | |
|---|---|
| Registro Imprese | Data di iscrizione: 19/02/1996 |
| Estremi di costituzione | Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA |
| Oggetto sociale | Data atto di costituzione: 10/11/1980 LA PRODUZIONE, IL TRASPORTO DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO, LA PRODUZIONE, IL TRASPORTO DI INERTI FLUVIALI FRANTUMATI, ESTRAZIONE DI MISTO FLUVIALE, LAVAGGIO, ESERCITARE L'IMPRESA DI COSTRUZIONE EDILE E STRADALE, PROCEDERE ALLA |
| Poteri da statuto o da patti sociali | LA GESTIONE SOCIALE, PER TUTTE LE OPERAZIONI DI ORDINARIA E DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, LA FIRMA E LA RAPPRESENTAZA SOCIALE DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO SPETTERANNO AL SOCIO ACCOMANDATARIO MORRONE NICOLA GIORGIO. |

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00366930709
del Registro delle Imprese del MOLISE
Precedente numero di iscrizione: CB031-691
Data iscrizione: 19/02/1996

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

Informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 10/11/1980

durata della società

Durata: INDETERMINATA

Oggetto sociale

LA PRODUZIONE, IL TRASPORTO DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO, LA PRODUZIONE, IL
TRASPORTO DI INERTI FLUVIALI FRANTUMATI, ESTRAZIONE DI MISTO FLUVIALE,
LAVAGGIO, ESERCITARE L'IMPRESA DI COSTRUZIONE EDILE E STRADALE, PROCEDERE ALLA
COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI, RISPONDERE A GARE DI APPALTO BANDITE SIA DA
AMMINISTRAZIONI STATALI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI
FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, RITENUTE NECESSARIE ED UTILI PER IL
CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, CONTRARRE MUTUI, CONCEDERE IPOTECHE A
ISTITUTI FINANZIATORI.

Poteri

poteri da statuto o da patti sociali

LA GESTIONE SOCIALE, PER TUTTE LE OPERAZIONI DI ORDINARIA E DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, LA FIRMA E LA RAPPRESENTAZA SOCIALE DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO SPETTERANNO AL SOCIO ACCOMANDATARIO MORRONE NICOLA GIORGIO.

2 Informazioni patrimoniali

Conferimenti

Valore nominale dei conferimenti in Euro 200.000,00

3 Scioglimento, procedure concorsuali, cancellazione

concordato preventivo

Data iscrizione procedura: 23/03/2016

Data provvedimento: 22/03/2016

Scioglimento e procedure
concorsuali
concordato preventivo

proposta di concordato

Data iscrizione procedura: 23/03/2016

Data provvedimento: 22/03/2016

L'ING. NICOLA GIORGIO MORRONE HA PROPOSTO ALL'UNICO SOCIO ACCOMANDANTE, AI SENSI DELL'ART.152, COMMA 2, LETT. A), L.F., QUANTO SEGUE:

- DI CHIEDERE AL TRIBUNALE DI LARINO (CB), L'AMMISSIONE DELLA SOCIETA'

"CALCESTRUZZI MORRONE S.A.S. DI MORRONE NICOLA & C.", SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE, ALLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 161, COMMA 6, L.F.;

- DI RISERVARSI DI PRESENTARE LA PROPOSTA, IL PIANO E LA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALL'ART. 161, COMMI 2 E 3, L.F., SUCCESSIVAMENTE ALLA REDAZIONE DEL PIANO DA PARTE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO E, COMUNQUE, ENTRO IL TERMINE CHE SARA' ALL'UOPO FISSATO DAL TRIBUNALE;

- DI RICHIEDERE AL TRIBUNALE DI FISSARE IL TERMINE, PREVISTO DAL COMMA 6 DELL'ART. 161 L.F., NELLA MISURA MASSIMA INDICATA IN 120 GIORNI, SALVO ULTERIORI GIUSTIFICATE PROROGHE.

UDITO QUANTO TESTE' ESPOSTO DAL SOCIO ACCOMANDATARIO E LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' "CALCESTRUZZI MORRONE S.A.S. DI MORRONE NICOLA & C.", SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE, L'UNICO SOCIO ACCOMANDANTE FERDINANDO MORRONE, UNITAMENTE AL MEDESIMO SOCIO ACCOMANDATARIO ING.NICOLA GIORGIO MORRONE, APPROVA QUANTO PROPOSTO DAL SOCIO ACCOMANDATARIO E LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA', AUTORIZZANDO LO STESSO A:

- CHIEDERE AL TRIBUNALE DI LARINO (CB), L'AMMISSIONE DELLA SOCIETA' "CALCESTRUZZI MORRONE S.A.S. DI MORRONE NICOLA & C.", SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE, ALLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 161, COMMA 6, L.F.;

- RISERVARSI DI PRESENTARE LA PROPOSTA, IL PIANO E LA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALL'ART. 161, COMMI 2 E 3, L.F., SUCCESSIVAMENTE ALLA REDAZIONE DEL PIANO DA PARTE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO E, COMUNQUE, ENTRO IL TERMINE CHE SARA' ALL'UOPO FISSATO DAL TRIBUNALE;

- RICHIEDERE AL TRIBUNALE DI FISSARE IL TERMINE, PREVISTO DAL COMMA 6 DELL'ART. 161 L.F., NELLA MISURA MASSIMA INDICATA IN 120 GIORNI, SALVO ULTERIORI GIUSTIFICATE PROROGHE.

*
IL TRIBUNALE DI LARINO HA TRASMESSO LA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO AI SENSI ART. 161, COMMA 6 L.F. PRESENTATA DALLA SOCIETA' IN DATA 13/02/2015.

*
IL TRIBUNALE DI LARINO CON DECRETO DEL 2/5/2015 HA NOMINATO COMMISSARIO GIUDIZIALE LA DR.SSA COLOCCIA ANTONELLA.

*
IL TRIBUNALE DI LARINO CON DECRETO DEL 20/5/2015 HA NOMINATO COMMISSARIO GIUDIZIALE IL DR. CANFORA MAURIZIO IN SOSTITUZIONE DELLA DR.SSA COLOCCIA ANTONELLA A SEGUITO RINUNCIA ALL'INCARICO DELLA STESSA.

*
IN DATA 5/8/2015 IL TRIBUNALE DI LARINO VISTA LA RICHIESTA, LE MOTIVAZIONI ADDOTTE E LA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA CONCEDE UNA PROROGA DI 50 GIORNI PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO.

*
IL TRIBUNALE DI LARINO HA TRASMESSO L'INTEGRAZIONE DELLA PROPOSTA CONTENUTA NEL

**annotazioni di procedure
concorsuali**

RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO, DEPOSITATA
DALLA SOCIETA' IL 9/2/2016.

IN FORZA DEL DECRETO EMESSO DAL TRIBUNALE DI LARINO IN DATA 22 MARZO 2016 PER
L' AMMISSIONE DELLA CALCESTRUZZI MORRONE S.A.S. DI MORRONE NICOLA GIORGIO &
C., CON SEDE LEGALE IN SANT'ELIA A PIANISI, ALLA PROCEDURA DI CONCORDATO
PREVENTIVO N.2/2015, SI COMUNICA L'INDIRIZZO PEC DELLO SCRIVENTE COMMISSARIO
GIUDIZIALE:
MAURIZIOCANFORA@PEC.IT

**Commissario Giudiziaro
CANFORA MAURIZIO**

Rappresentante dell'impresa
Nato a PORTO SAN GIORGIO (AP) il 11/05/1957
Codice fiscale: CNFMRZ57E11G920G
TERMOLI (CB) VIA ALESSANDRO MANZONI 120 SNC CAP 86039
Telefono:
Telefax:
Indirizzo di posta elettronica certificata:

domicilio

carica

commissario giudiziario
Nominato con atto del 20/05/2015
Data iscrizione: 23/03/2016

4 Soci e titolari di cariche o qualifiche

| | | |
|------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Socio Accomandatario | MORRONE NICOLA GIORGIO | Rappresentante dell'impresa |
| Socio Accomandante | MORRONE FERDINANDO | |
| Commissario Giudiziaro | CANFORA MAURIZIO | Rappresentante dell'impresa |

**Socio Accomandatario
MORRONE NICOLA GIORGIO**

Rappresentante dell'impresa
Nato a SANT'ELIA A PIANISI (CB) il 24/04/1952
Codice fiscale: MRRNLG52D24I320N
SANT'ELIA A PIANISI (CB)
VIA CARACCILOLO 80 CAP 86048

residenza

carica

socio accomandatario
Nominato con atto del 22/12/2009
Data iscrizione: 12/01/2010

quota

Quota: 100.000,00
Valuta: Euro

*riconoscimento requisiti tecnico-
professionali D.M. 37/2008*

responsabile tecnico per l'esercizio di tutte le attività dell'impresa
Provincia CB
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

**Socio Accomandante
MORRONE FERDINANDO**

Nato a SANT'ELIA A PIANISI (CB) il 03/02/1958
Codice fiscale: MRRFDN58B03I320K
SANT'ELIA A PIANISI (CB)
VIALE DELLA MADONNINA SNC CAP 86048

residenza

carica

socio accomandante
Nominato con atto del 18/12/2006

quota

Quota: 100.000,00
Valuta: Euro

**Commissario Giudiziaro
CANFORA MAURIZIO**

domicilio

carica

Rappresentante dell'impresa
Nato a PORTO SAN GIORGIO (AP) il 11/05/1957
Codice fiscale: CNFMRZ57E11G920G
TERMOLI (CB) VIA ALESSANDRO MANZONI 120 SNC CAP 86039

commissario giudiziario
Nominato con atto del 20/05/2015
Data iscrizione: 23/03/2016

5 Attività, albi ruoli e licenze

| | |
|---|---|
| Addetti | 1 |
| Data d'inizio dell'attività dell'impresa | 24/03/1981 |
| Attività prevalente | PRODUZIONE DI CALCESTRUZZI, IMPRESA DI COSTRUZIONE E PRODUZIONE DI INERTI FRANTUMATI. |

Attività

Inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 24/03/1981

**attività prevalente esercitata
dall'impresa**
**categorie di opere generali e
specializzate**
(fonte Casellario AVCP)

PRODUZIONE DI CALCESTRUZZI, IMPRESA DI COSTRUZIONE E PRODUZIONE DI INERTI FRANTUMATI.

Categoria: OG1 - edifici civili e industriali
Classificazione: II - FINO A 516.000 EURO

**attestazione di qualificazione
all'esecuzione di lavori pubblici**
(fonte Casellario AVCP)

Codice identificativo SOA: 05073720962
Denominazione: Pegaso Organismo Di Attestazione S.p.a.
Numero attestazione: 1682AL/71/08
Rilasciata il: 09/07/2014
Data scadenza: 08/07/2019
Regolamento: D.P.R. 207/2010

**classificazione ATEGORI 2007
dell'attività**
*(informazione di sola natura
statistica)*

Codice: 23.63 - produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 24/03/1981

Codice: 23.70.3 - frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 23/03/1987

Codice: 41.2 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 23/03/1987

Addetti
*(informazione di sola natura
statistica)*

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2015
(Dati rilevati al 30/09/2015)

| | I trimestre | II trimestre | III trimestre | Valore medio |
|--------------|-------------|--------------|---------------|--------------|
| Dipendenti | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Indipendenti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 1 | 1 | 1 | 1 |

Abilitazioni

Abilitazioni per gli impianti D.M. 37/2008

L'impresa, ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 n. 37 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 del Decreto n. 37/2008 come segue:

1) Lettera A

impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere

Provincia: CB

Data accertamento: 14/06/1993

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

2) Lettera B

Impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere

Provincia: CB

Data accertamento: 14/06/1993

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

3) Lettera C

impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

Limitatamente a: impianti di riscaldamento, climatizzazione e condizionamento di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

Provincia: CB

Data accertamento: 14/06/1993

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

4) Lettera D

impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

Provincia: CB

Data accertamento: 14/06/1993

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

5) Lettera E

impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali

Provincia: CB

Data accertamento: 14/06/1993

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

6) Lettera F

impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

Provincia: CB

Data accertamento: 14/06/1993

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

7) Lettera G
impianti di protezione antincendio
Provincia: CB
Data accertamento: 14/06/1993
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

6 Sede ed unità locali

| | |
|------------------------------|---|
| Indirizzo Sede Legale | SANT'ELIA A PIANISI (CB) CORSO CARACCILOLO 80 CAP 86048 |
| Telefono | 0874 719278 |
| Indirizzo PEC | nicolagiorgio.morrone@ingpec.eu |
| Partita IVA | 00366930709 |
| Numero REA | CB - 68001 |
| Data Iscrizione | 01/12/1980 |
| Unità' Locale n. CB/1 | CONTRADA VARANA GAMBATESA (CB) CAP 86013 |
| Unità' Locale n. CB/2 | VIA ROMA 1 SANT'ELIA A PIANISI (CB) CAP 86048 |

**Sede
iscrizione REA**

sede legale

**Indirizzo elettronico
partita iva**

Sedi secondarie ed unità locali

Unità' Locale n. CB/1

indirizzo

Attività esercitata
Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(informazione di sola natura
statistica)

Unità' Locale n. CB/2

indirizzo

Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(informazione di sola natura
statistica)

Numero repertorio economico amministrativo (REA): 68001

Data iscrizione: 01/12/1980

SANT'ELIA A PIANISI (CB)

CORSO CARACCILOLO 80 CAP 86048

Telefono: 0874 719278

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: nicolagiorgio.morrone@ingpec.eu

00366930709

Stabilimento

Data apertura: 10/11/1980

GAMBATESA (CB)

CONTRADA VARANA CAP 86013

Telefono: 0874 719278

ATTIVITA': PRODUZIONE DI CALCESTRUZZI.

Codice: 23.63 - produzione di calcestruzzo pronto per l'uso

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 24/03/1981

Sede Amministrativa

Data apertura: 11/03/1987

SANT'ELIA A PIANISI (CB)

VIA ROMA 1 CAP 86048

Telefono: 0874 816484

Telefax: 0874 811979

Codice: 23 - fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

7 Storia delle modifiche dal 23/03/2016 al 23/03/2016

Protocolli evasi nell'anno 2016

1

**Atti iscritti e/o depositati nel
Registro Imprese**

Protocollo n. 41978/2016
del 23/03/2016

moduli

atti

Iscrizioni

S2 - modifica societa' , consorzio g.e.l.e, ente pubblico econ.

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.l.

• altri atti comunicazione pec commissario giudiziale

Data atto: 22/03/2016

Data iscrizione: 30/03/2016

comunicazione

Data iscrizione: 30/03/2016

ALTRE MODIFICHE STATUTARIE - ATTI E FATTI SOGGETTI A DEPOSITO.

PRECEDENTE:

019 - ANNOTAZIONI DI PROCEDURE CONCORSUALI (ASSENTE)

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **atto costitutivo**

Notaio: ANTONIO ROSSI

Numero repertorio: 116430

Località: CAMPOBASSO (CB)

**Trasformazioni forma giuridica
trasformazione**

estremi dell'atto

Trasformata da societa' in nome collettivo in societa' in accomandita semplice

Data atto: 18/12/2006

Tipo: verbale assemblea straordinaria

Notaio: PILLA MICHELE

Numero: 42965

Data: 18/12/2006

Località: CAMPOBASSO (CB)

**Informazioni Comunicazione
Unica altri Enti**

Classificazione dichiarata ai fini
IVA dell'attività prevalente
(informazione di sola natura
statistica)

Codice: 23.63.00 - produzione di calcestruzzo pronto per l'uso

Data riferimento: 01/10/2011

**Sedi secondarie e unità locali
cessate**

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate

TRIBUNALE DI LARINO
CONCORDATO PREVENTIVO N° 2/2015
CALCESTRUZZI MORRONE s.a.s. di MORRONE Nicola Giorgio & C.
INVENTARIO EX ART. 172 COMMA 1 L.F.

TERRENI E FABBRICATI**Terreni**

| | |
|--|-----------------------|
| NCT Foglio n° 9 particelle 171-403-300-379 | 288.180 |
| NCT Foglio n° 10 particella 209 | 28.391 |
| Totale | <u>316.571</u> |

Fabbricati

| | |
|--|-----------------------|
| Foglio n° 9 particella 373 cat. D/7 | 28.000 |
| Foglio n° 9 particella 423 | 3.625 |
| Fabbricato non censito | 11.000 |
| Foglio n° 9 particella 325 cat. D/7 | 31.320 |
| Foglio n° 9 particella 324 sub 1, cat. D/7 | 70.000 |
| Foglio n° 9 particella 324 sub 2, cat. D/7 | 98.400 |
| Foglio n° 9 particella 403 | 63.000 |
| Totale | <u>305.345</u> |

Totale Terreni e Fabbricati

621.916

IMPIANTI - MACCHINARI - MEZZI DI TRASPORTO - ATTREZZATURE**Impianti**

| | |
|--|-----------------------|
| Impianti di frantumazione | 201.960 |
| Impianti di produzione sabbia con mulino a barre | 41.580 |
| Impianto di confezionamento del calcestruzzo | 57.024 |
| Totale | <u>300.564</u> |

Automezzi

| | |
|--|-----------------------|
| Autobetoniera FIAT 330 tg CB 131541 | 8.000 |
| Autocarro FIAT 330 tg CB 131542 | 8.000 |
| Autobetoniera IVECO Magirus 330 tg CB 204614 | 12.000 |
| Autobetoniera IVECO Magirus 330 tg AZ780GC | 20.000 |
| Autobetoniera + Betopompa tg CB 219510 | 35.000 |
| Autocarro ASTRA tg BT277WH | 18.000 |
| Autocarro IVECO tg DJ178PY | 10.000 |
| Autovettura Ford Orion tg CB213840 | 500 |
| Autovettura ROVER Range Sport tg DG311HB | 8.500 |
| Totale | <u>120.000</u> |

Mezzi di Lavoro in Cantiere

| | |
|---|---------------|
| Autocarro FIAT 682 | 500 |
| Autocarro PERLINI T15F | 4.000 |
| Muletto 255-E matr. LZ 6578 | 3.000 |
| BOB CAT 821 T matr. 794 | 3.000 |
| Pala caricatrice International mod 530 matr 860 | 10.000 |
| Pala Case 821 T matr 794 | 45.000 |
| Escavatore cingolato CASE POCLAIN mod 1088 | 11.000 |
| Totale | 76.500 |

Totale Impianti, Macchinari, ecc.**497.064****Materiali e attrezzature di cantiere**

| | |
|---------------------------------------|---------------|
| Gruppo Elettrogeno 13 Kwatt | 500 |
| Elicottero per pavimenti industriali | 100 |
| Compattatore per pavimenti | 500 |
| Vibratore per getti di cemento armato | 50 |
| Argano elettrico | 50 |
| Mq 160 mattonelle ceramica | 1.200 |
| Piano di lavoro per taglio marmi | 500 |
| Ricambi vari mezzi di trasporto | 10.000 |
| Totale | 12.900 |

Totale Materiali e attrezzature di cantiere**12.900****RIMANENZE****Prodotti finiti e merci**

| | |
|--------------------|----------------|
| Deposito di inerti | 105.000 |
| Totale | 105.000 |

Totale Prodotti finiti e merci**105.000****CREDITI****Crediti verso Clienti**

| | |
|-----------------------------------|---------------|
| Coloccia Fernando | 900 |
| Edilfutura S.r.l. | 92 |
| Venditti Costruzioni | 3.747 |
| Consorzio PEU 93 Piazza Tartaglia | 20.285 |
| Giorgione S.r.l. | 283 |
| Cutillo Costruzioni S.r.l. | 211 |
| Ciocca S.n.c. | 38 |
| Melfi Reti Gas S.r.l. | 729 |
| Spina Michele | 15.748 |
| Consorzio Peu 42 Corso Vittorio | 6.133 |
| Totale | 48.166 |

Crediti verso Clienti da liquidare

| | |
|-----------------------------------|---------------|
| Consorzio PEU 93 Piazza Tartaglia | 76.710 |
| Totale | 76.710 |

Altri crediti

| | |
|--|--------------|
| Deposito cauzionale Demanio estrazione misto | 2.959 |
| Deposito Mediocredito Centrale 349 349 | 349 |
| Banca di Credito Cooperativo di Gambatesa | 1.864 |
| Totale | 5.172 |

Totale Crediti**130.048****Disponibilità su c/c vincolato**

| | |
|---------------|---------------|
| BPER - Larino | 60.000 |
| Totale | 60.000 |

Totale Disponibilità su c/c vincolato**60.000****Liquidità in cassa**

| | |
|---------------|--------------|
| Cassa | 2.455 |
| Totale | 2.455 |

Totale liquidità in cassa**2.455****TOTALE GENERALE****1.429.383**

Termoli, 3 maggio 2016



**Il Commissario Giudiziale
Dott. Maurizio Canfora**